

DALL'8 GIUGNO IL FESTIVAL

La magia del jazz pronta a tornare

La macchina organizzativa sta scaldando i motori in vista dell'edizione 2013 che, come sempre, si terrà nel centro storico cittadino
DAVIDE LA ROSA

E' giunto alla sesta edizione e rappresenta oramai l'avamposto della cultura vittoriese. La macchina organizzativa del Vittoria Jazz Festival scalda i motori in vista della edizione 2013. Un mix di storicità e di innovazione, che anche quest'anno garantiranno un programma di tutto rispetto.

Dall'8 al 23 giugno prossimi, il centro storico vittoriese sarà chiamato ad ospitare artisti dell'intero panorama jazz, che vedono nel festival vittoriese un appuntamento tra i più importanti a livello internazionale. La direzione artistica porta come ogni anno la firma del talento vittoriese Francesco Cafiso, in questi giorni in giro per il mondo. Tra le ultime tappe figura la Russia. Tornerà tra non molto a

Vittoria per seguire le fasi conclusive che riguardano l'organizzazione della kermesse. Il carnet degli ospiti risulta essere tra i migliori esistenti. Quest'anno l'apertura sarà affidata a Aldo Romano, New Blood. Tra i nomi figurano Size 46 street band, Carlo Cattano Orchestra, Andrew McCormack Trio Spec. Guest Enzo Zirilli, Marzio Scholten Hologram 5et, Nello Toscano: Patchwork Project 3.

La chiusura sarà con il botto. Giorno 22 sarà la serata del nostro Francesco Cafiso insieme con Salvatore Bonafede - pianoforte Dario Deidda - basso semiacustico Fabrizio Sferra - batteria, mentre la chiusura sarà affidata al grande Stefano Bollani ed al Danish Trio.

Edizione tra le più importanti quella confezionata da Emanuele Garrasi, patron della manifestazione e da Francesco Cafiso. Fondamentale come sempre la sinergia tra il pubblico ed il privato. Già lo scorso anno l'amministrazione Nicosia dedicò un capitolo di bilancio alla manifestazione, a testimonianza dell'importanza, oramai acclarata della stessa. Altrettanto importante l'approccio dei privati, che hanno deciso di continuare ad

investire in questa kermesse, oramai capace di far echeggiare il nome della città per il mondo. Il Vittoria Jazz Festival non è solo una vetrina per i jazzisti affermati che giungono in città per esibirsi durante le serate di inizio estate; è molto di più. E' sociale ed opportunità. Sono infatti diverse le iniziative che vanno intersecandosi e che si incastonano nel già ricco programma. Fondamentale risulta essere diventata per l'appunto la presenza di associazioni che ruotano nel sociale. Tra questa la [Parent Project](#) Onlus che anche quest'anno sarà partner dell'iniziativa.

Non solo sociale, ma anche opportunità con la Vittoria Rotary Jazz School, una vera e propria scuola di improvvisazione e musica di insieme tenuta dal Carlo Cattano. Nome di notevole importanza. Ha studiato flauto e sassofono ed ha frequentato corsi con i maestri: Tony Oxley, Giorgio Gaslini, Paolo Fresu, Keith Tippett, Phil Woods, Gianluigi Trovesi, Sebastian Korn, Vincenzo Tumminello, George Robert. Svolge tuttora un'intensa attività didattica, Workshop sull'improvvisazione e musica d'insieme, in diverse prestigiose scuole di musica in Sicilia.



IL SASSOFONISTA FRANCESCO CAFISO

